



CITTÀ DI SALSOMAGGIORE TERME

AREA 3 – TECNICA E SICUREZZA

Settore 3 - Patrimonio - Territorio - Ambiente - Protezione civile

Servizio Patrimonio e Infrastrutture

Viale Romagnosi n. 7 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - C.F. e P.IVA 00201150349

Tel. 0524/580.247 – Fax 0524/580.299 - www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

\\Dati\\dati\\UTC\\Seg_UTC\\PATRIMONIO\\Asili e Scuole\\1.CAROZZA_ROMAGNOSI\\2018 Guaina coperture piane\\ESECUTIVO\\SICUREZZA\\PSC81-guaina IC.doc

LAVORI DI RIPRISTINO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA NELL'AREA INGRESSO, SPOGLIATOI E BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO In Via Don Minzoni n.8/bis

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Con allegati:

- **Computo sicurezza**
- **Cronoprogramma**
- **Layout di cantiere**
- **Modello chiavi**
- **Planimetrie emergenza**
- **Fascicolo dell'opera**

Salsomaggiore Terme, Aprile 2019

Il Coordinatore della Sicurezza
Ing. Cristian Marchi

Sommario

I - IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA.....	3
Indirizzo del cantiere	3
Contesto	3
Descrizione dell'opera.....	3
II - SOGGETTI.....	4
Committente	4
Responsabile dei lavori.....	4
Progettista	4
Direttore dei lavori.....	4
Coordinatore per la sicurezza nella fase progettuale	4
Coordinatore della sicurezza nella fase esecutiva.....	5
III - IMPRESE.....	5
IV - LAVORATORI AUTONOMI.....	6
V - INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	7
VI - SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO:	8
All'area di cantiere	8
Caratteristiche dell'area di cantiere	8
Eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere.....	8
Rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante	8
All'organizzazione di cantiere.....	8
Alle lavorazioni	10
VII - PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI.....	14
VIII - MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....	15
IX - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi	16
X - ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER PRONTO SOCCORSO ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE, NUMERI TELEFONICI DELLE EMERGENZE.....	17
XI - DURATA PREVISTA DELLE LAVORAZIONI E DELLE FASI DI LAVORO	18
XII - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	18

I - IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA

All. XV Dlgs 81/08 punto 2.1.2 lettera a)

Indirizzo del cantiere

Il cantiere in oggetto interesserà la copertura piana della zona ingresso, biblioteca e spogliatoi, dell'istituto comprensivo ubicato in via Don Minzoni n.8/bis nell'abitato di Salsomaggiore Terme.



Contesto

La struttura oggetto di intervento è adibita a scuola per l'istruzione primaria (elementare Romagnosi) e secondaria (elementare Carozza) con annessa palestra (Toti) e si trova all'interno di un'area residenziale.

La struttura è composta da diversi corpi di fabbrica ciascuno costituito da più piani (al massimo 3).

Descrizione dell'opera

I lavori hanno lo scopo di ripristinare l'impermeabilizzazione della copertura piana esistente realizzata con guaina bituminosa.

I lavori constano di:

- rimozione di scossaline
- ripristino puntuale delle zone ammalorate e ancoraggio della guaina esistente
- stesura a freddo di nuova guaina impermeabilizzante
- installazione di nuova lattina
- installazione di dispositivi anticaduta permanenti sulla copertura oggetto di intervento

SOGGETTI

All. XV Dlgs 81/08 punto 2.1.2 lettera b)

Committente

Nome e Cognome: ROSSANO VARAZZANI
Qualifica: INGEGNERE – DIRETTORE AREA 3 - COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME
Indirizzo: viale Romagnosi n°7
Città: SALSOMAGGIORE TERME (PR)

Responsabile dei lavori

Nome e Cognome: ROSSANO VARAZZANI
Qualifica: INGEGNERE – DIRETTORE AREA 3 - COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME
Indirizzo: viale Romagnosi n°7
Città: SALSOMAGGIORE TERME (PR)

Progettista

Nome e Cognome: OMBRETTA CAPELLINI
Qualifica: RUP, INGEGNERE
Indirizzo: viale Romagnosi n°7, ufficio tecnico
Città: SALSOMAGGIORE TERME (PR)
Telefono / Fax: 0524580238

Direttore dei lavori

Nome e Cognome: OMBRETTA CAPELLINI
Qualifica: RUP, INGEGNERE
Indirizzo: viale Romagnosi n°7, ufficio tecnico
Città: SALSOMAGGIORE TERME (PR)
Telefono / Fax: 0524580238
Assistenti alla d.l.: Geom. Mara Medici e Marcello Buratti dell'ufficio tecnico comunale - servizio patrimonio

Coordinatore per la sicurezza nella fase progettuale

Nome e Cognome: CRISTIAN MARCHI
Qualifica: INGEGNERE – TECNICO ISTRUTTORE SERVIZIO PATRIMONIO
Indirizzo: viale Romagnosi n°7, ufficio tecnico

Città: SALSOMAGGIORE TERME (PR)
Telefono / Fax: 0524580213

Coordinatore della sicurezza nella fase esecutiva

Nome e Cognome: CRISTIAN MARCHI
Qualifica: INGEGNERE – TECNICO ISTRUTTORE SERVIZIO PATRIMONIO
Indirizzo: viale Romagnosi n°7, ufficio tecnico
Città: SALSOMAGGIORE TERME (PR)
Telefono / Fax: 0524580213

Le sezioni successive sono da compilare a cura del CSE prima dell'inizio dei lavori o prima dell'ingresso delle imprese/l.a. nel cantiere. I titolari o legali rappresentanti delle imprese/l.a. di seguito riportati devono apporre timbro e firma per accettazione del presente piano di sicurezza. Prima dell'ingresso in cantiere ogni impresa dovrà presentare il proprio piano operativo di sicurezza (ai sensi art. 89 lett. h) D.Lgs 81/2008) al CSE che dovrà essere da quest'ultimo accettato.

II - IMPRESE

Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono:	Timbro e firma
Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono / Fax:	Timbro e firma
Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono / Fax:	Timbro e firma

III - LAVORATORI AUTONOMI

Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono / Fax:	Timbro e firma
Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono / Fax:	Timbro e firma
Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono / Fax:	Timbro e firma
Nome: Tipo di appalto: Sede Specializzazione Telefono / Fax:	Timbro e firma

IV - INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera c)

Il rischio può essere definito come la probabilità che si verifichi un dato evento evidentemente dannoso.

Il rischio R associato ad un evento lesivo E è quindi espresso come prodotto tra la probabilità P che si verifichi un evento e l'entità del danno M (magnitudo) che può provocare, pertanto:

$$R=P \times M$$

Per ridurre il rischio R si può agire:

- su P diminuendo la probabilità che si verifichi l'evento tramite l'adozione di idonee misure preventive che annullano o riducono la frequenza di accadimento del rischio.
- sull'entità del danno M che l'evento può produrre tramite l'adozione di misure protettive che minimizzano il danno.

Si è adottata la seguente griglia di valutazione:

PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO
P=1 Improbabile	M=1 Lieve	Trascurabile
P=2 Possibile	M=2 Modesto	Medio
P=3 Probabile	M=3 Grave	Alto
P=4 Altamente probabile	M=4 Gravissimo	Molto alto

che produce la seguente combinazione di risultati:

MATRICE PER LA STIMA DEI RISCHI $R = P \times D = P \times M$

R	M=1=Lieve	M=2=Modesto	M=3=Grave	M=4=Gravissimo
P=1=Improbabile	R=1x1=1 Trascurabile	R=1x2=2 Trascurabile	R=1x3=3 Medio	R=1x4=4 Alto
P=2=Possibile	R=2x1=2 Trascurabile	R=2x2=4 Medio	R=2x3=6 Alto	R=2x4=8 Alto
P=3=Probabile	R=3x1=3 Medio	R=3x2=6 Medio	R=3x3=9 Alto	R=3x4=12 Molto alto
P=4=Altamente probabile	R=4x1=4 Medio	R=4x2=8 Alto	R=4x3=12 Molto alto	R=4x4=16 Molto alto

Tale analisi viene applicata nei capitoli seguenti in accordo ai punti 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.4 del D.Lgs 81/08 esplicitando quindi (se pertinenti) i rischi e le conseguenti misure da adottare in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione e alle fasi di lavorazione.

V - SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO:

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera d)

All'area di cantiere

Allegato XV Art.2 commi 2.2.1 e 2.2.4

Caratteristiche dell'area di cantiere

L'area di cantiere è costituita dagli spazi esterni della copertura piana e in parte interni dell'istituto comprensivo in via Don Minzoni 8/bis - Salsomaggiore Terme. L'area di pertinenza dell'edificio risulta già dotata di recinzione in parte in acciaio e in parte in rete plastificata. L'edificio è accessibile anche ai mezzi di cantiere tramite accesso carraio dotato di cancello in metallo.

Eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Non si rilevano fattori esterni che possano comportare rischi per il cantiere.

Rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante

I lavori non comportano particolari rischi per le proprietà vicine; avverranno inoltre per la maggior parte all'interno della struttura. L'impresa avrà cura di proteggere e di movimentare l'arredo esistente (sentita anche la responsabile della struttura) al fine di evitarne il danneggiamento durante le lavorazioni e per consentire un più agevole raggiungimento delle zone di lavoro.

Per quanto riguarda i lavori da effettuare all'esterno, comunque limitati, si evidenzia la possibilità di emissioni sonore per i lavori all'esterno e in generale di polveri. Relativamente alle emissioni sonore, si farà riferimento all'art. 30 del Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25/07/2005 n. 40 e ss.mm.ii.; tale regolamento prevede che l'attività dei cantieri edili, stradali e assimilabili siano svolti di norma, tutti i giorni feriali dalle ore 7 alle ore 20, dal 1 novembre al 30 aprile; dalle ore 7 alle ore 13 e dalle 14,30 alle 20 dal 1 maggio al 31 ottobre. L'esecuzione di lavori disturbanti (ad esempio escavazioni, demolizioni ecc.) e l'impiego di macchinari rumorosi (ad esempio demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.) sono svolti di norma dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 dal 1 novembre al 30 aprile; dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19 dal 1 maggio al 31 ottobre; osservando la delimitazione del centro abitato con riferimento all'art 4 del D.Lgs n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada". La classificazione acustica del territorio comunale e il regolamento delle attività rumorose temporanee (cantieri e spettacoli) è stato approvato con DCC n.3 del 10/02/2012 e successive varianti.

Per quanto riguarda le polveri, sarà cura dell'impresa provvedere ad arginarne lo spargimento delimitando e proteggendo con teli le eventuali aperture verso altre stanze non oggetto dei lavori, nonché il mobilio e gli accessori presenti nella struttura.

All'organizzazione di cantiere

Allegato XV Art.2 commi 2.2.2 e 2.2.4

a) *modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni*

L'area di cantiere risulta già recintata nelle parti prospicienti le strade e i passaggi esistenti mediante recinzione metallica o plastificata: per maggiori dettagli è possibile fare riferimento al layout di cantiere. L'accesso al cantiere stesso sarà regolato dal cancello anch'esso esistente. La segnaletica interna al cantiere deve comunque rispettare quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 81/2008 "Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro" e dagli allegati da XXIV a XXXII.

L'accesso al cortile avverrà dal cancello esistente su via Don Minzoni, mentre gli operai potranno avere accesso alla struttura dall'entrata sul lato SUD (Plesso Romagnosi) o dal lato NORD (plesso Romagnosi e plesso Carozza) previo coordinamento con la responsabile della struttura. Le due scuole risultano comunque interconnesse e raggiungibili da ciascuna delle due entrate.

b) servizi igienico-assistenziali

L'impresa dovrà dotarsi di servizio chimico con contratto per svuotamento e pulizia per tutta la durata del cantiere.

c) viabilità principale di cantiere

L'accesso al cantiere con i mezzi avverrà dal cancello su via Don Minzoni. Il personale potrà accedere alla struttura dagli ingressi già descritti al punto precedente e evidenziati nella planimetria allegata. Il proprietario in accordo con la responsabile della struttura potrà lasciare le chiavi in consegna alla ditta affidataria dei lavori. La consegna dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dalle parti (si veda modello allegato).

d) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Nel cantiere è presente l'impianto idrico, gas ed elettrico. L'impianto elettrico esistente è dotato di dichiarazione di conformità e potrà essere utilizzato da parte dell'impresa affidataria a patto che venga comunque installato a monte delle attrezzature un quadro elettrico marchiato ASC per piccoli cantieri.

e) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche non previsti.

f) disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102

il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano.

g) disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c)

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione reciproca tra lavoratori autonomi e imprese avverrà durante i sopralluoghi del CSE il quale accerterà che vi sia stata comunicazione tra le parti. L'impresa affidataria o il committente/RL è tenuto ad avvisare il CSE con adeguato anticipo dell'ingresso in cantiere di eventuali altre imprese o lavoratori autonomi affinché possa informare le parti sugli eventuali rischi e pianificare le nuove lavorazioni da attuarsi, le tempistiche, le modalità di utilizzo delle attrezzature e impianti comuni e la relativa manutenzione. Di ciò verrà redatto apposito verbale che costituirà parte integrante del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

h) eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Si veda il punto c)

i) dislocazione degli impianti di cantiere

il cantiere non necessita di installazione di nuovi impianti ad esso asserviti

j) dislocazione delle zone di carico e scarico

Le operazioni di carico e scarico avverranno nel cortile di accesso alla struttura (si veda la planimetria di cantiere).

Per particolari esigenze in contrasto con quanto appena stabilito, l'impresa potrà concordare una differente organizzazione con il coordinatore della sicurezza in fase esecutiva di cui dovrà risultare una nuova planimetria aggiornata e sottoscritta da coordinatore e impresa affidataria

k) zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Tali zone saranno concordate con l'impresa esecutrice sulla base delle specifiche esigenze e comunque dovranno essere individuate all'interno della proprietà. L'accatastamento dei materiali dovrà avvenire evitando l'occupazione delle aree private, e delle zone di passaggio di mezzi e personale. Per nessuna ragione, sarà possibile effettuare depositi di materiale al di fuori dell'area di cantiere.

Si richiama l'attenzione di imprese e lavoratori autonomi al rispetto della vigente normativa sui rifiuti ed alla responsabilità del corretto stoccaggio, nonché dell'evacuazione dei detriti, delle macerie e dei rifiuti prodotti dal cantiere. I materiali di scarto delle lavorazioni vanno tenuti divisi tra loro, accumulati in aree definite che non intralcino le lavorazioni e inviati alle discariche specifiche; è assolutamente vietato accendere fuochi per bruciare i rifiuti di lavorazione (legname, plastica, cartone, ecc.) in quanto durante la combustione dei materiali si sviluppano fumi-vapori che possono intossicare gli addetti presenti in cantiere ed inoltre il piccolo fuoco può innescare l'incendio delle zone circostanti il cantiere.

Nella categoria dei rifiuti rientrano tutti i materiali di scarto la cui presenza si concretizza in cantiere dopo l'inizio dell'attività lavorativa tra cui: gli imballaggi ed i contenitori, i materiali di risulta provenienti da demolizioni, contenitori e sostanze impiegate nelle lavorazioni.

In particolare nel cantiere deve essere predisposto un adeguato numero di contenitori per i rifiuti, separati per tipologia di rifiuto, mentre non sono ammessi accatastamenti casuali e disordinati.

l) eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Non si prevede l'accatastamento di materiali di questo tipo.

Alle lavorazioni

Allegato XV Art.2 commi 2.2.3 e 2.2.4

Di seguito vengono elencate le principali fasi di lavorazione previste per il cantiere in oggetto. Nella tabella seguente sono riportati i rischi e le relative misure di prevenzione e organizzative atte a ridurli. Sono stati considerati i rischi più significativi mentre non sono riportati i rischi minori (quali quelli di abrasioni o escoriazioni) in quanto non ritenuti significativi per il presente documento.

Fase di lavoro	Rischi	Misure di prevenzione e organizzative	Valutazione del rischio		
			P	M	R
Lavori in copertura di ripristino guaina	Caduta dall'alto	Installazione di parapetti temporanei fissati alle strutture esistenti Predisposizione di ponteggi da usare come parapetti per i lavori in copertura. Utilizzare scale certificate. Rispettare le disposizioni normative per l'uso delle attrezzature.	2	3	6
	Polveri	Concordare lo svolgimento delle operazioni con la responsabile della	2	2	4

		struttura al fine di organizzare lo sgombero e/o la protezione con teli degli arredi dai locali.			
	Rumore	Utilizzare DPI antirumore in accordo al DVR dell'impresa. Rispettare le disposizioni dell'art. 30 del Regolamento di Polizia Urbana Concordare lo svolgimento delle operazioni con la responsabile della struttura al fine di ridurre i disagi del rumore.	2	2	4
	Elettrocuzione, esplosione	Utilizzare quadro ASC e attrezzature a doppio isolamento. Verificare la presenza di impianti prima di eseguire demolizioni/fori. Le lavorazioni sull'impianto elettrico e sui relativi quadri dovranno avvenire previo sezionamento e/o esclusione dell'impianto.	2	3	6
Spostamento impianti interferenti	Caduta dall'alto	Installazione di parapetti temporanei fissati alle strutture esistenti Predisposizione di ponteggi da usare come parapetti per i lavori in copertura. Utilizzare scale certificate. Rispettare le disposizioni normative per l'uso delle attrezzature.	2	3	6
	Elettrocuzione, esplosione	Utilizzare quadro ASC e attrezzature a doppio isolamento. Verificare la presenza di impianti prima di eseguire demolizioni/fori. Le lavorazioni sull'impianto elettrico e sui relativi quadri dovranno avvenire previo sezionamento e/o esclusione dell'impianto.	2	3	6
Installazione linee vita	Caduta dall'alto	Installazione di parapetti temporanei fissati alle strutture esistenti Predisposizione di ponteggi da usare come parapetti per i lavori in copertura. Utilizzare scale certificate. Rispettare le disposizioni normative per l'uso delle attrezzature.	2	3	6

Ulteriori lavorazioni/sottofasi non previste

Fase di lavoro	Rischi	Misure di prevenzione e organizzate	Valutazione del rischio		

Nel seguito si riporta il riferimento specifico ai punti dell'allegato XV al Dlgs 81/2008.

a) Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Non presente

b) Rischio di seppellimento da adottare negli scavi

Non presente

c) al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo

Non presente

d) Rischio di caduta dall'alto

Le lavorazioni sono previste per la maggior parte sulla copertura piana. La caduta dall'alto sarà prevenuta con l'utilizzo di parapetti temporanei fissati alle strutture esistenti e dove questo non è possibile, mediante ponteggi. L'accesso alla copertura avverrà da castelletto di salita da prevedersi nel punto di facciata con minore altezza. Tutte le attrezzature dovranno essere dotate di valide certificazioni e utilizzate nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza.

Fasi di lavoro	Misure di prevenzione e coordinamento
Lavorazioni sulla copertura piana oggetto di intervento	Installazione di misure di sicurezza collettive: parapetti temporanei su cavalletti Ponteggio a uso parapetto
Fissaggio contro piastre linee vita dall'interno	Uso di tra battelli a norma

e) Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria

Non presente

f) Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria

Non presente

g) Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto

Non presente

h) Rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere

Fasi di lavoro	Misure di prevenzione e coordinamento
Posa guaina impermeabilizzante	Presenza di estintori sulla copertura in prossimità della zona di lavoro con bombole per la posa a caldo della guaina

E' presente il rischio incendio ed esplosione dovuto all'utilizzo di fiamme per la stesura della guaina impermeabilizzante. L'impresa esecutrice delle impermeabilizzazioni dovrà specificare sul POS le attrezzature e le modalità di intervento per l'approvazione da parte del CSE

i) Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura

Non presente

j) Rischio di elettrocuzione.

Fasi di lavoro	Misure di prevenzione e coordinamento
----------------	---------------------------------------

Creazione fori per controsoffitto e spostamento degli impianti interferenti	L'impresa esecutrice prima della demolizione dovrà assicurarsi che l'area interessata non sia attraversata da impianti; a tal fine potrà analizzare i percorsi sul posto. Nel caso di dubbi dovrà essere sezionato l'impianto (o eventualmente anche escluso) valutando che questa misura non arrechi problemi ad altri (ad esempio apparecchi cucina, allarmi ecc...)
---	--

k) Rischio di Rumore

Fasi di lavoro o relativa sottofase	Misure di prevenzione e coordinamento
Demolizioni	Utilizzare dpi antirumore nel rispetto del DVR di ogni singola impresa. Evitare che l'addetto operi in presenza di altri lavoratori non dotati di otoprotettori. Ciascuna impresa dovrà fornire rapporto di valutazione del rumore da menzionare anche nel POS

l) Rischio dall'uso di sostanze chimiche

Fasi di lavoro o relativa sottofase	Misure di prevenzione e coordinamento
Posa strati impermeabilizzanti	Utilizzare dpi nel rispetto del DVR di ogni singola impresa. Ciascuna impresa dovrà fornire schede di sicurezza dei prodotti utilizzati da menzionare anche nel POS

m) Rischi prodotti da vibrazioni meccaniche

Ciascuna impresa dovrà fornire il proprio rapporto di valutazione del rischio prodotto da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio e al sistema corpo intero. Tale rapporto potrà essere inserito nel proprio POS o allegando stralcio del proprio documento di valutazione dei rischi secondo art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

VI - PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera e)

Nel cantiere in oggetto le interferenze tra le varie lavorazioni sono state evitate prevedendo tempistiche diverse tra di esse come da allegato crono programma. Nel caso in cui possa verificarsi durante i lavori la presenza contemporanea di più imprese o l.a., sarà compito del committente avvertire il coordinatore dell'eventualità, che detterà le misure necessarie nel rispetto dei principi riportati nel seguito.

Particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra loro; per attività interferenti s'intendono quelle che si svolgono contemporaneamente all'interno delle stesse aree di lavoro o di aree di lavoro limitrofe. Non sono invece interferenti quelle che nello stesso periodo si svolgono in aree di lavoro distanti tra loro.

Per la gestione delle eventuali attività che dovessero essere interferenti si dovranno seguire le seguenti prescrizioni:

- le attività da realizzarsi da parte di diverse imprese o lavoratori autonomi si dovranno svolgere sotto la responsabilità di un preposto individuato dall'impresa appaltatrice;
- i lavori in luoghi sopraelevati saranno organizzati e coordinati dall'impresa appaltatrice in modo che non siano presenti persone nella zona sottostante;
- per accedere ai luoghi di lavoro, l'impresa appaltatrice predisporrà una viabilità che non interessi altri luoghi di lavoro;
- i lavori con produzione di polvere, i lavori di saldatura elettrica, l'esecuzione di operazioni con utilizzo di sostanze chimiche, i lavori con proiezione di materiali non si svolgeranno contemporaneamente ad altre attività;
- ogni impresa o lavoratore autonomo prima di abbandonare anche temporaneamente il luogo di lavoro dovrà provvedere alla messa in sicurezza della propria area operativa;
- ogni impresa o lavoratore autonomo utilizzerà la propria attrezzatura.

Tutti i dipendenti dovranno essere dotati dal datore di lavoro dei dispositivi di protezione individuale riportati sul DVR dell'impresa.

Eventuali disposizioni aggiuntive per fasi non previste in origine

VII - MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera f)

In cantiere si dovrà garantire il corretto uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. Allo scopo, il soggetto tenuto alla loro messa a disposizione dovrà garantirne l'efficienza e la conformità alle norme di prevenzione infortuni per tutto il periodo in cui saranno necessari all'esecuzione dei lavori.

Ogni ditta o lavoratore autonomo deve avere cura di collegarsi al quadro principale di cantiere (se predisposto) con attrezzature e sottoquadri a norma. Cavi e prese devono essere compatibili con le esigenze del cantiere e con idoneo grado di protezione. I cavi di alimentazione delle attrezzature devono essere posizionati in modo da non costituire intralcio e in modo da non subire danneggiamenti meccanici o chimici.

A seguito di eventi particolari ed eccezionali (quali forte vento o terremoto) il preposto dell'impresa affidataria si impegna alla verifica dei dispositivi di protezione (se presenti) con le modalità descritte all'allegato XIX del D.Lgs 81/2008.

Eventuali disposizioni aggiuntive per fasi non previste in origine

VIII -MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA I DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI ED I LAVORATORI AUTONOMI

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera g)

I datori di lavoro delle imprese operanti sul cantiere e i lavoratori autonomi sono tenuti alla reciproca informazione sulle modalità e sulla tempistica di esecuzione delle varie fasi lavorative anche al fine di scongiurare rischi derivanti da lavorazioni interferenti.

Il CSE durante le visite in cantiere (da prevedere per le fasi più critiche) e prima dell'ingresso in cantiere di nuove imprese/l.a. si assicurerà che vi sia stato dialogo tra le parti. L'esito del confronto risulterà da apposito verbale.

Eventuali disposizioni aggiuntive per fasi non previste in origine

IX - ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER PRONTO SOCCORSO ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE, NUMERI TELEFONICI DELLE EMERGENZE

All. XV Dlgs 81/08 punto 2.1.2 lettera h)

La gestione del pronto soccorso, antincendio ed evacuazione è in capo ai datori di lavoro. La struttura oggetto di intervento è dotata di presidi antincendio (estintori a polvere) ubicati come nella planimetria allegata, che potranno essere utilizzati in caso di incendio. L'evacuazione dell'edificio avverrà con le modalità riportate sulla tavola di sicurezza allegata. Il punto di raccolta è riportato sulla tavola del layout di cantiere.

Nel caso di malore o infortunio di lieve entità (nel caso si abbiano dubbi sulla gravità dell'accaduto, chiamare il 118), con il consenso dell'infortunato, quest'ultimo dovrà essere accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale più vicino.

Anche per infortuni meno gravi l'infortunato deve essere accompagnato, o fatto trasportare, immediatamente al più vicino posto di pronto soccorso.

In caso di infortuni si usufruirà del servizio di primo soccorso ricorrendo alla pubblica assistenza di Salsomaggiore, in Parco Mazzini n. 11.

Il presidio ospedaliero più vicino è costituito dall'Ospedale di Vaio, via Don Enrico Tincati n. 5, distante pochi chilometri dal cantiere.

I numeri telefonici ed i recapiti di detti servizi dovranno essere chiaramente visibili e ubicati in luoghi comuni.

Dovrà essere cura dell'Appaltatore fornire al Caposquadra l'elenco degli indirizzi e numeri di emergenza dei posti di Pronto Soccorso più vicini al luogo di lavoro.

Principali recapiti telefonici per le emergenze:

Carabinieri112 0524/584700

Polizia113

Vigili del Fuoco115

Ospedale Vaio (Emergenza Sanitaria)...118 ...(centralino) 0524/515111

Polizia Municipale (Centrale Operativa)0524/205011 (attivo dalle 07.00 alle 01.00 di notte)

(Pronto intervento)800-451451

tel. Pattuglia Distrettuale 334.6968923 (risponde esclusi i serali e i festivi)

ENEL (Serv. Guasti) 803500

Emergenza guasti acque- fognature800-427999

Emergenza gas 800-005911

TELECOM (Segnalazione guasti)183

Modalità di chiamata dei Vigili del Fuoco

Comunicare i seguenti dati:

- Nome della Ditta

- Indirizzo preciso del cantiere
- Indicazione del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere
- Telefono della Ditta
- Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)
- Materiale che brucia
- Presenza di persone in pericolo
- Nome di chi sta chiamando

Successivamente posizionarsi in luogo visibile per accogliere i soccorritori.

Modalità di chiamata dell'emergenza sanitaria:

Comunicare i seguenti dati:

- Nome della Ditta
- Indirizzo preciso del cantiere
- Indicazione del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere
- Telefono della Ditta
- Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc)
- Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)
- Nome di chi sta chiamando

Successivamente posizionarsi in luogo visibile per accogliere i soccorritori.

X - DURATA PREVISTA DELLE LAVORAZIONI E DELLE FASI DI LAVORO

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera i)

La durata prevista del cantiere è di **26 gg naturali consecutivi**. La consegna avverrà dopo la chiusura della scuola per le vacanze estive e comunque non prima del 1 luglio 2019 e i lavori dovranno comunque essere terminati entro la fine di Agosto 2019.

Ipotizzando la presenza MEDIA in cantiere di CINQUE operai si ha:

26ggx5/7x5 lav. = **93 uug.**

XI - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Allegato XV Art. 2 comma 2.1.2 lettera l)

La stima dei costi per la sicurezza ammonta a € **7.821,25** come da computo a misura allegato al presente documento.

SICUREZZA

Cod.	Descrizione	numero area[mq]	peso [kg]	Lungh [m]	Largh [m]	Altezza [m]	Q.tà	p.u.	totale €
F01.08.026a	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: per i primi 30 giorni lavorativi								
		1,00					1,00		
	<i>SOMMANO cad.</i>						1,00	€ 177,00	€ 177,00

€ 7.871,25

CRONOPROGRAMMA

giorni naturali consecutivi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
CATEGORIE DI LAVORAZIONE																												
Alliestimento cantiere	X	X	X			X	X						X	X							X	X					X	X
Riparazioni e fissaggio guaina esistente				X	X			X	X	X	X	X	X	X		X	X				X	X						X
Rimozione lattonerie						X	X	X	X	X	X	X	X	X							X	X						X
Posa nuova impermeabilizz.						X	X				X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X			X	X
Posa lattonerie						X	X				X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X			X	X
Posa linee vita						X	X						X	X					X		X	X	X	X		X		X
Rimozione cantiere						X	X						X	X						X	X				X	X	X	X



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
AREA 3 – TECNICA E SICUREZZA
Settore 3 - Patrimonio - Territorio - Ambiente - Protezione civile
Servizio Patrimonio e Infrastrutture

Modulo presa in consegna chiavi: Istituto Comprensivo – Via Don Minzoni n. 8/bis
Salsomaggiore Terme

Io sottoscritto, _____

in qualità di TITOLARE della ditta _____

prendo in consegna le seguenti chiavi dell'istituto comprensivo


con l'impegno di chiudere e di restituirle al termine delle operazioni.


Salsomaggiore Terme, _____


Firma


Restituite il _____


LEGENDA:


- 

COPERTURA OGGETTO DI INTERVENTO
- 

ATTACCO MOTORPOMPA IN CORTILE
- 

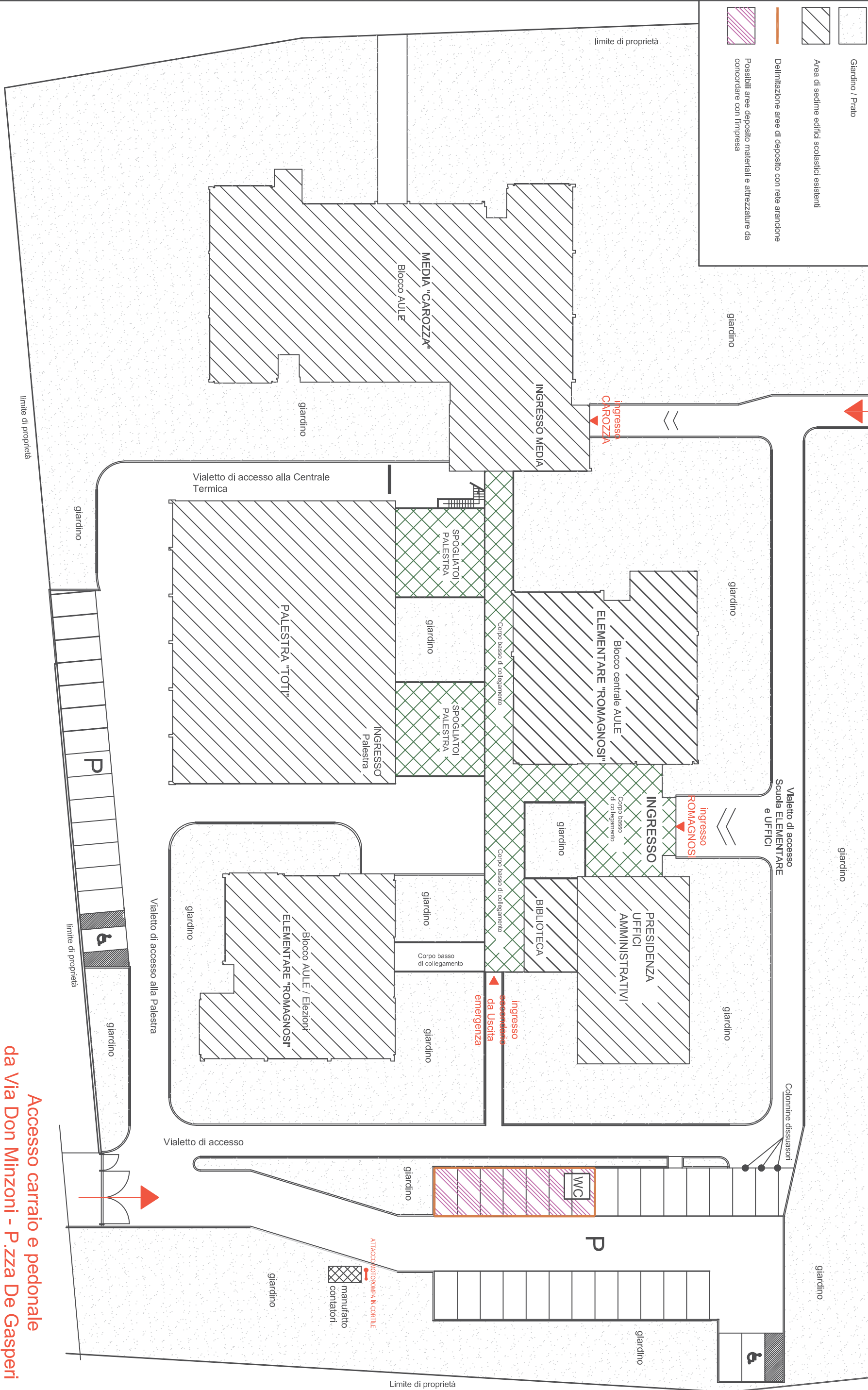
Giardino / Prato
- 

Area di sedime edifici scolastici esistenti
- 

Delimitazione aree di deposito con rete arandone
- 

Possibili aree deposito materiali e attrezzature da concordare con l'impresa

da accesso carrai
e pedonale
da Via Santi



Accesso carrai e pedonale
da Via Don Minzoni - P.zza De Gasperi



Comune di Salsomaggiore Terme
Ufficio Tecnico - Servizio Patrimonio e Infrastrutture
ATTREZZATURE ANTINCENDIO

ISTITUTO COMPRENSIVO - Via Don Minzoni 8/BIS



LEGENDA			
	ESTINTORE PORTATILE		PORTA TAGLIAFUOCO
	CASSETTA IDRANTE		ATTACCO MOTOROMPA
			USCITA SICUREZZA

Comune di Salsomaggiore Terme

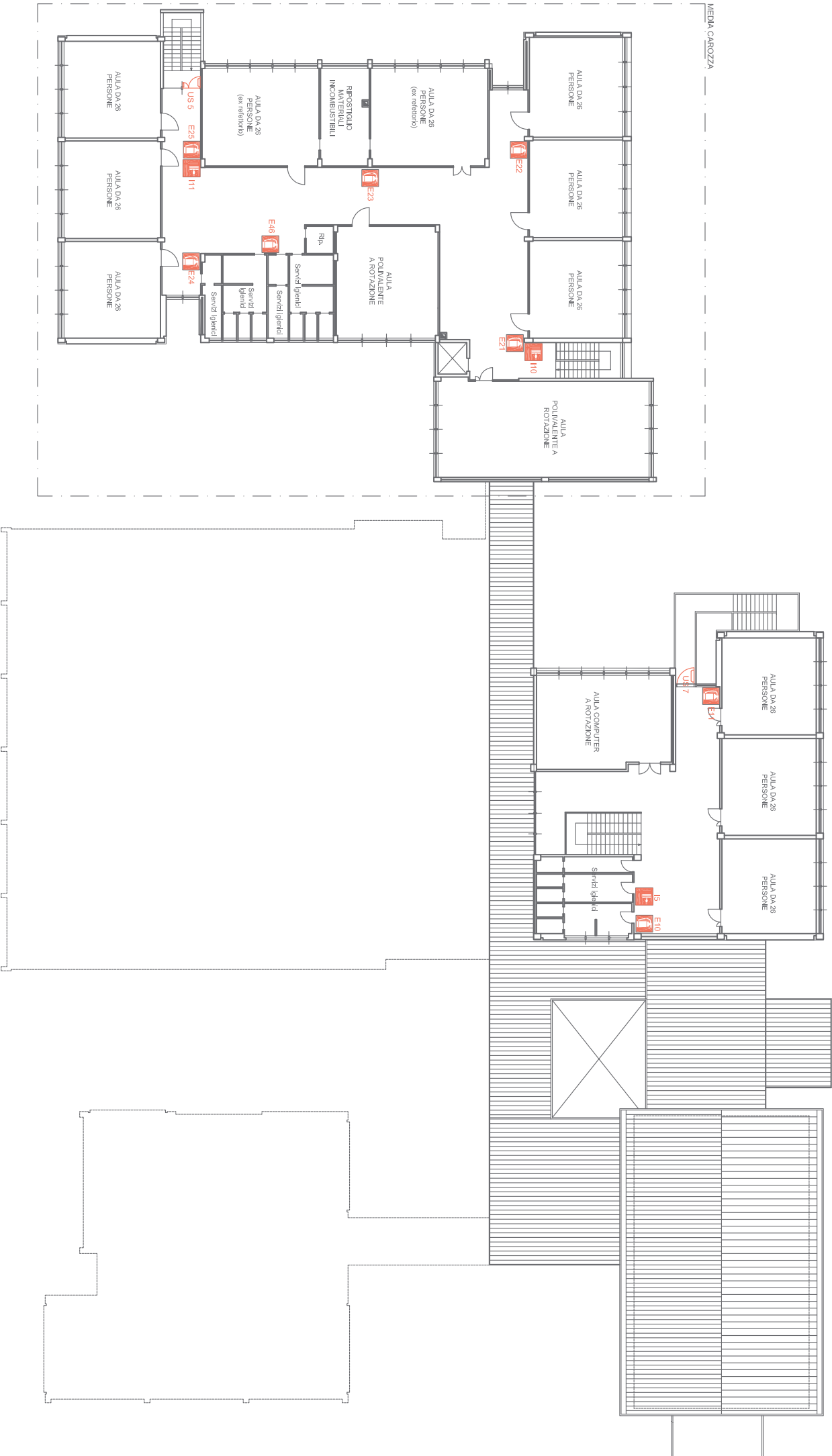
Ufficio Tecnico - Servizio Patrimonio e Infrastrutture

ATTREZZATURE ANTINCENDIO

ISTITUTO COMPRENSIVO - Via Don Minzoni 8/BIS

Planimetria primo

scala 1:250



LEGENDA			
	ESTINTORE PORTATILE		PORTA TAGLIAFUOCO
	CASSETTA IDRANTE		ATTACCO MOTOROMPA
			USCITA SICUREZZA

Comune di Salsomaggiore Terme

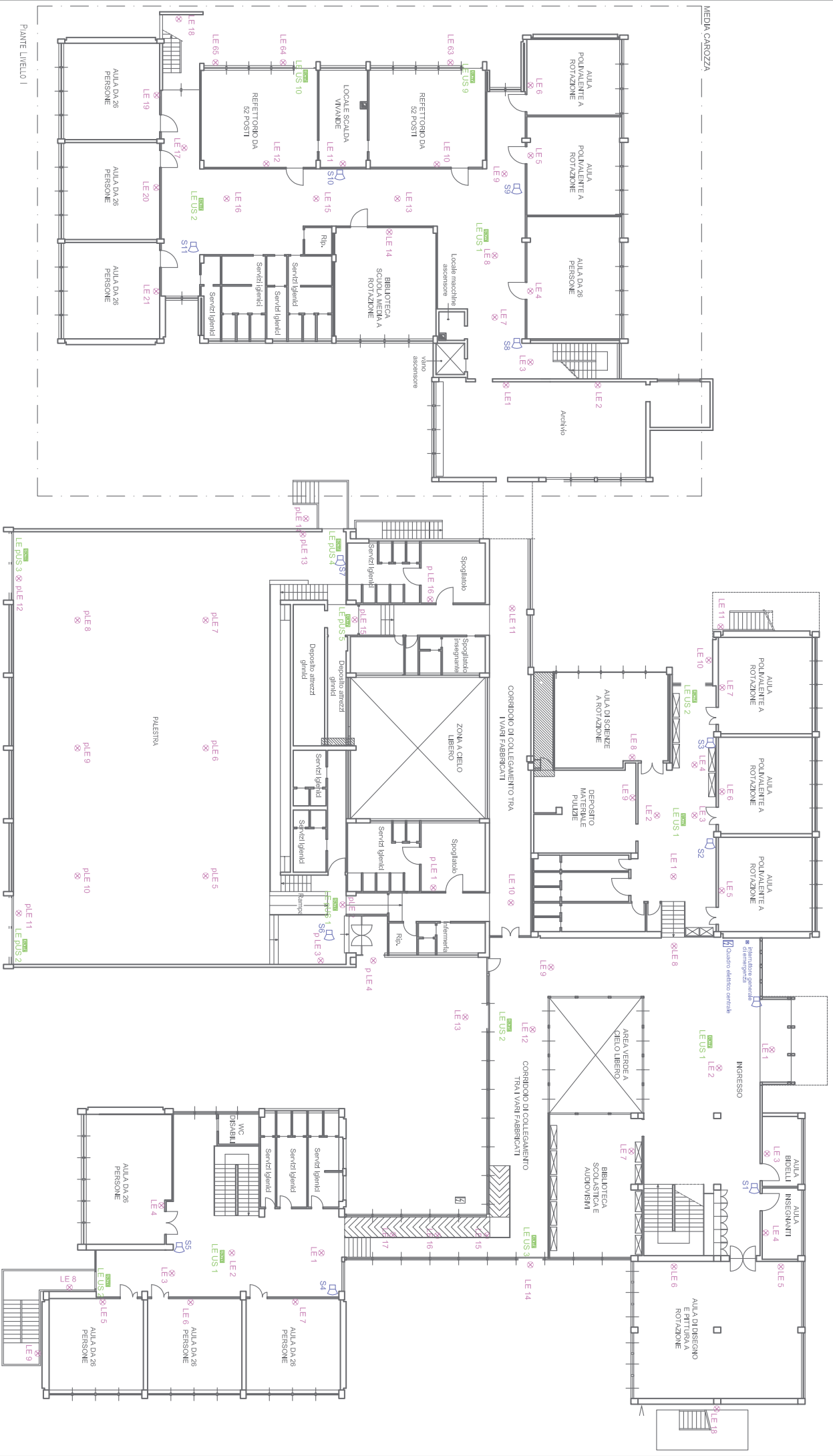
Ufficio Tecnico - Servizio Patrimonio e Infrastrutture

ATTREZZATURE ANTINCENDIO

ISTITUTO COMPRENSIVO - Via Don Minzoni 8/BIS

Planimetria piano secondo

scala 1:250



PIANTE LIVELLO 1

LEGENDA	
	LUCE USCITA DI SICUREZZA
	LUCE DI EMERGENZA
	SIRENA DI ALLARME

Comune di Salsomaggiore Terme

Ufficio Tecnico - Servizio Patrimonio e Infrastrutture

ISTITUTO COMPRENSIVO - Via Don Minzoni 8/BIS

Planimetria piano seminterrato e terra

scala 1:250



CITTÀ DI SALSOMAGGIORE TERME

AREA 3 – TECNICA E SICUREZZA

Settore 3 - Patrimonio - Territorio - Ambiente - Protezione civile

Servizio Patrimonio e Infrastrutture

Viale Romagnosi n. 7 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - C.F. e P.IVA 00201150349

Tel. 0524/580.247 – Fax 0524/580.299 - www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

\\Dati\\dati\\UTC\\Seg_UTC\\PATRIMONIO\\Asili e Scuole\\I.CAROZZA_ROMAGNOSI\\2018 Guaina coperture piane\\ESECUTIVO\\SICUREZZA\\FASCICOLO81-guaina-IC.doc

LAVORI DI RIPRISTINO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA NELL'AREA INGRESSO, SPOGLIATOI E BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO In Via Don Minzoni n.8/bis

FASCICOLO DELL'OPERA

Salsomaggiore Terme, Aprile 2019

Il Coordinatore della Sicurezza
Ing. Cristian Marchi

Sommario

SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	3
SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	5
SCHEDA II-2: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	6
SCHEDA II-3: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (INTEGRAZIONI).....	7
SCHEDA II-4: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	8
SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	9
SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.....	10
SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	11

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera
Istituto comprensivo di Salsomaggiore Terme in via Don Minzoni 8/bis – lavori di impermeabilizzazione della copertura dell'ingresso, della biblioteca e degli spogliatoi. Ingresso e biblioteca sono realizzati con struttura metallica e sovrastante lamiera grecata e caldana; la struttura degli spogliatoi è in muratura con solai in laterocemento

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori	Fine lavori

Indirizzo del cantiere		
Istituto Comprensivo (scuola elementare Romagnosi, media Carozza e uffici) – Via Don Minzoni n.8/bis – Comune di Salsomaggiore Terme		
	Provincia	PR

Committente	Ing. Rossano Varazzani		
Indirizzo	V.le Romagnosi 7 – Dirigente area 3 comune di Salsomaggiore Terme	telefono	
Responsabile dei lavori	Ing. Rossano Varazzani		
Indirizzo	V.le Romagnosi 7 – Dirigente area 3 comune di Salsomaggiore Terme		0524580238
Progettista architettonico	Ing. Ombretta Capellini - RUP		
Indirizzo	V.le Romagnosi 7 – Responsabile servizio patrimonio- Salsomaggiore Terme	telefono	0524580238
Progettista strutturale			
Indirizzo		telefono	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo		telefono	
Progettista impianti meccanici			
Indirizzo		telefono	
Direttore lavori	Ing. Ombretta Capellini		
Indirizzo	V.le Romagnosi 7 – Ufficio tecnico comune di Salsomaggiore Terme	telefono	0524580238
Coordinatore per la progettazione	Ing. Cristian Marchi		
Indirizzo	V.le Romagnosi 7 – Ufficio tecnico comune di Salsomaggiore Terme	telefono	0524580213
Coordinatore per l'esecuzione lavori	Ing. Cristian Marchi		
Indirizzo	V.le Romagnosi 7 – Ufficio tecnico comune di Salsomaggiore Terme	telefono	0524580213

Impresa			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			
Impresa			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			
Impresa			
Legale rappresentante dell'impresa			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

Lavoratore autonomo			
Nome e cognome			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			
Lavoratore autonomo			
Nome e cognome			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			

SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori Manutenzioni ordinarie e straordinarie alla copertura e agli impianti in essa presenti	CODICE SCHEDA	001

Tipo di intervento Manutenzione ordinaria e straordinaria copertura e impianti in essa presenti.	Rischi individuati Elettrocuzione, caduta dall'alto
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro Copertura accessibile per sola manutenzione realizzata con lamiera grecata e caldana su struttura in profilati metallici per quanto riguarda la zona ingresso e biblioteca; in laterocemento per quanto riguarda l'area spogliatoi della vicina palestra. Sulla struttura sono presenti impianti per solare termico e per illuminazione interna. Parte degli impianti è situata nel controsoffitto.
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	Accesso carrabile e pedonale da cancello metallico su via Don Minzoni 8/bis. Accesso all'interno delle strutture da tre ingressi (scuola Carozza a Nord; scuola Romagnosi e uffici: Nord e Sud)	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Estintori a polvere, idranti, uscite di sicurezza, planimetrie di emergenza	Parapetti
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico dotato di dichiarazione di conformità	Quadri elettrici ASC
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Accesso carrabile e pedonale da cancello metallico su via Don Minzoni 8/bis. Accesso all'interno delle strutture da tre ingressi (scuola Carozza a Nord; scuola Romagnosi e uffici: Nord e Sud)	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Accesso carrabile e pedonale da cancello metallico su via Don Minzoni 8/bis. Accesso all'interno delle strutture da tre ingressi (scuola Carozza a Nord; scuola Romagnosi e uffici: Nord e Sud)	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici all'interno della struttura	
Interferenze e protezione di terzi		Recinzioni, cartellonistica, segregazione delle aree di lavoro
Tavole allegate		

SCHEDA II-2: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	002

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		

SCHEDA II-3: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE (INTEGRAZIONI)

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate		

SCHEDA II-4: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi manutenzione da effettuare	Periodicità
Linee vita su copertura oggetto di intervento	Parapetti temporanei e ponteggi di protezione	Vedi elaborato copertura e allegati	Da stabilire alla fine dei lavori	Da stabilire alla fine dei lavori	Da stabilire alla fine dei lavori	Da stabilire alla fine dei lavori

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elaborati tecnici per i lavori di ripristino dell'impermeabilizzazione nell'area ingresso, biblioteca e spogliatoi delle scuole primaria e secondaria di 1° grado "Romagnosi-Carozza" – 1° lotto	CODICE SCHEDA	
--	---------------	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto della struttura e successivi elaborati tecnici	Nominativo vari Indirizzo vari Telefono vari	varie	Archivio UTC comune di Salsomaggiore – v.le Romagnosi n°7	
Progetto ripristino guaina copertura	Nominativo ing. Ombretta Capellini Responsabile servizio Patrimonio e infrastrutture comune Salsomaggiore-Terme	Aprile 2019	Archivio UTC comune di Salsomaggiore – v.le Romagnosi n°7	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di ripristino dell'impermeabilizzazione nell'area ingresso, biblioteca e spogliatoi delle scuole primaria e secondaria di 1° grado "Romagnosi-Carozza" – 1° lotto	CODICE SCHEDA	
--	---------------	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto della struttura e successivi elaborati tecnici	Nominativo vari Indirizzo vari Telefono vari	varie	Archivio UTC comune di Salsomaggiore – v.le Romagnosi n°7	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di ripristino dell'impermeabilizzazione nell'area ingresso, biblioteca e spogliatoi delle scuole primaria e secondaria di 1° grado "Romagnosi-Carozza" – 1° lotto	CODICE SCHEDA	
--	---------------	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto della struttura e successivi elaborati tecnici	Nominativo vari Indirizzo vari Telefono vari	varie	Archivio UTC comune di Salsomaggiore – v.le Romagnosi n°7	
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			
	Nominativo Indirizzo Telefono			